



COMUNICATO STAMPA

Approvata la situazione economica e patrimoniale al 30 novembre 2015 ai sensi dell'art. 2446, comma 1 c.c.

Esaminati i termini principali dell'operazione di ricapitalizzazione della Società a servizio del Concordato Preventivo

Milano, 28 gennaio 2016 – **Dmail Group S.p.A.** (“**Dmail**” o la “**Società**”), società quotata sul MTA di Borsa Italiana, rende noto che in data odierna si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha approvato la Relazione economica e patrimoniale al 30 novembre 2015 ai sensi dell'art. 2446, comma 1 c.c..

Nella predetta riunione il Consiglio ha altresì esaminato la *fairness opinion* redatta dall'esperto finanziario Capizzi & Partners Corporate Finance e funzionale alla determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale funzionale alla proposta di Concordato Preventivo. In particolare, tale *fairness opinion* ha evidenziato, *inter alia*, che il valore di mercato “*pre-money*” della Società - e dunque antecedente la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale - si attesta a valori ampiamente negativi, e ciò anche recependo astrattamente gli effetti positivi legati all'esdebitamento conseguente al buon esito della procedura concorsuale.

In tale sede, si è peraltro ritenuto necessario il compimento di taluni approfondimenti tecnici in merito al valore “*pre-money*” tesi a verificare la congruità delle risultanze valutative emerse per la Società e, a tal fine, sarà prontamente affidato un incarico specifico ad un secondo *advisor finanziario*.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di riunirsi nuovamente entro un massimo di 10 giorni dalla data odierna per valutare le risultanze degli approfondimenti ulteriormente svolti, fissare il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Concordato Preventivo, ed approvare la Relazione Illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento CONSOB.

Si segnala sin d'ora che, qualora le valutazioni già svolte dall'*advisor* finanziario Capizzi & Partners Corporate Finance trovassero conferma nelle valutazioni ulteriori che saranno svolte nell'ambito del secondo incarico, il prezzo delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale



funzionale al Concordato Preventivo sarà conseguentemente fissato dal Consiglio di Amministrazione ad un valore minimo, con conseguente effetto estremamente diluitivo per gli attuali azionisti dell'Aumento di Capitale stesso. In proposito, si rinvia, altresì, alle considerazioni già anticipate nella Relazione Integrativa richiesta dalla CONSOB e pubblicata in data 23 novembre 2015 sul sito *web* della Società, nonché sul sistema di stoccaggio obbligatorio delle informazioni societarie di Borsa Italiana.

Cornelio Mereghetti
Dmail Group Investor Relator
investor.relations@dmailgroup.it